



153

L. M. G.

tra un anno dalla morte del Bucci, ove il credito dell'Istituto non venga integralmente estinto. Tale ritiro però non dovrebbe essere subordinato alla cessione del credito da parte della vedova che, dovendo accettare l'eredità con beneficio d'inventario, stante l'esistenza dei minori, non ha ora la disponibilità del patrimonio del defunto Bucci.

L'Istituto d'altra parte potrebbe cautelarsi figurando presso le Amministrazioni debitorie i crediti vantati dal Bucci, ma anche per tali operazioni occorre qualche tempo, per l'accertamento della libertà dei crediti, la notifica dell'atto, la risposta delle Amministrazioni figurate etc., mentre la pronuncia sulla istanza di fallimento, già da tempo in decisione, è imminente.

La domanda della signora Emma Melli ved. Bucci si sottopone, in equo modo, al Comitato permanente ed al Consiglio di amministrazione perché, ove lo ritengano opportuno, vogliono autorizzare il ritiro della istanza di fallimento, senza